

ISTITUTO STATALE ISTR. SEC.
I.S.I.S. di Quarto

07 APR 2017

PROT. N. 2468
TIT. IV S. GE. FASO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Allegato a)

TITOLO DEL PROGETTO

CURIOSI "DI NATURA", ovvero LA FIGURA DELL'EDUCATORE AMBIENTALE

DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: _ISIS Rita Levi Montalcini

Codice Mecc.: NAIS03700Q

Indirizzo: Via Vaiani 44 Quarto (NA)

Tel.:081 8060529 fax: 0818061330

e- mail nais03700q@istruzione.it

Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Sciarelli

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione: Legambiente Pozzuoli Campi Flegrei Onlus

Indirizzo: Via Barletta,24 Pozzuoli (NA)

Tel :081 5263796 fax:081 0111178

e- mail: legambientepozzuoli@virgilio.it

ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA

L'offerta formativa della scuola, unico istituto superiore nel Comune di Quarto, si articola su un Istituto tecnico economico ed un Liceo scientifico tradizionale e con l'opzione delle scienze applicate. L'Istituto opera in un territorio con poche strutture di aggregazione giovanile, scarsità di trasporti urbani ed extraurbani ed è caratterizzato da una presenza alquanto esigua di realtà produttive solide in grado di accogliere e formare intere classi di un istituto superiore. Ciò comporta notevole difficoltà nel reperimento di partner esterni per l'attuazione di un progetto di alternanza scuola-lavoro. Tuttavia quest'anno la scuola ha avuto la possibilità di intraprendere in collaborazione con l'associazione Legambiente Pozzuoli Campi Flegrei onlus, un interessante progetto formativo che corrisponde ai possibili interessi dei nostri studenti del liceo generalmente orientati alla prosecuzione degli studi universitari ed in particolare alle facoltà scientifiche.

FINALITA' GENERALI

Connettere la formazione in aula con l'esperienza pratica;
Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
favorire l'orientamento degli studenti;
fare emergere e valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
superare la disgiunzione tra momento formativo ed operativo, tra il sapere ed il fare;
assumere il tema della sicurezza quale termine di riferimento centrale nell'ambito dei programmi per l'educazione alla salute e dell'educazione ambientale;
rappresentare un quadro di riferimento che ponga la scuola in stretto rapporto con il contesto ambientale e socioculturale.

OBIETTIVI SPECIFICI

Integrare le conoscenze con abilità personali e relazionali;
rafforzare l'autonomia degli studenti nella risoluzione di problemi pratici, nell'esecuzione di compiti e nell'assunzione di iniziative e responsabilità;
organizzazione delle attività di coordinamento con le altre figure professionali che partecipano al progetto;
coinvolgimento dello studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
trasmissione all'istituzione scolastica degli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

DESTINATARI

I destinatari del progetto sono gli alunni della classe III A del liceo scientifico con opzione scienze applicate (22 alunni).

ATTIVITA'

Il progetto Curiosi "di natura" nasce con l'intento di fornire ai ragazzi del nostro liceo un'interessante esperienza di educazione ambientale. L'educatore ambientale non è un semplice studioso dell'ambiente naturale, ma una figura professionale che attraverso la propria conoscenza e sensibilità promuove cambiamenti negli

atteggiamenti e nei comportamenti individuali e collettivi perseguendo gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Il progetto si articola in tre fasi: una propedeutica all'ingresso degli studenti nel mondo del lavoro (incontri su :la storia del diritto, lo statuto dei lavoratori, la sicurezza sul posto di lavoro); una di tirocinio (interventi di educazione ambientale in siti individuati dai tutor); una di workshop (presentazione del progetto svolto e diffusione dei risultati conseguiti).

Durante il tirocinio gli studenti approfondiranno a scuola con i propri docenti alcuni argomenti d'interesse storico, scientifico ed artistico sui siti d'intervento; raccoglieranno materiale di studio; produrranno fotografie, filmati e reportage sugli incontri svolti; disegneranno le mappe di nuovi itinerari studiati con i formatori esterni per la fruizione dei beni artistici e culturali a cui si sono dedicati.

RISULTATI E IMPATTO

I risultati attesi da questo progetto sono:

Sensibilizzazione degli studenti alle problematiche ambientali del Paese e del territorio

Intervento su aree degradate individuate dal progetto

Valorizzazione delle aree curate

Promozione di atteggiamenti e stili di vita ecosostenibili

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

AZIENDA PARTNER Il circolo di Pozzuoli Campi Flegrei nasce nel 2006 come circolo di Legambiente dell'area Flegrea. Fin dall'inizio tratto distintivo dell'associazione è stato l'ambientalismo scientifico, ovvero la scelta di fondare ogni progetto in difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, grazie ai quali è possibile indicare alternative realistiche e praticabili. Il circolo agisce attivamente sul territorio di Pozzuoli e Quarto ma anche in altre zone per portar avanti quelle che sono le proprie azioni ed iniziative con un'attenzione prioritaria ai problemi legati al degrado ambientale e urbanistico delle città e al nesso tra economia e ambiente. L'ambizione di "pensare globalmente, agire localmente", cioè di intrecciare la questione ambientale con le necessità e le aspirazioni dei cittadini in carne e ossa e con i problemi specifici della società spinge il circolo a perseguire idee e progetti aperti e riadattabili a qualunque fascia di età.

STUDENTI classe III A del liceo scientifico con opzione scienze applicate (22 alunni).

COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS –DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

Docente tutor interno : B. Amoruso

Docente di scienze: L. Tortora

Docente di italiano : L. Pollio

Docente di inglese: S. Gessari

Docente di disegno e storia dell'arte: P. Di Nardo

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

Temi da approfondire in classe (disciplina/ numero di ore)

Storia e mitologia della foresta di Cuma (italiano/ 2h).

Studio della flora , della fauna e della avi-fauna tipica della macchia mediterranea (scienze/ 8h).

Produzione in lingua inglese di un curriculum, una lettera di presentazione alle aziende, un colloquio di lavoro per la professione di educatore ambientale (inglese /8h)

Realizzazione di mappe per nuovi itinerari naturalistici ed archeologici della foresta di Cuma (disegno e storia dell'arte / 6h)

Studio della struttura e dello stile architettonico della Villa Del torchio di Quarto (disegno e storia dell'arte /2h).

TUTOR INTERNO: Amoruso Barbara

TUTOR ESTERNO Dott.ssa Alessandra Fragale

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I tutor avranno il compito di coordinare le varie fasi ed i protagonisti del progetto, monitorare e diffondere i risultati dell'esperienza , inoltre provvederanno alla valutazione degli alunni ed alla certificazione degli esiti da essi conseguiti.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO:

Acquisizione di conoscenze e competenze :

1. Conoscenza teorica e pratica delle tematiche ambientali e dei comportamenti individuali e collettivi incentrati sullo sviluppo sostenibile.
2. Conoscenza teorica e pratica della biodiversità.
3. Sviluppare abilità cognitive pratiche necessarie a risolvere problemi precisi nel campo di studio.
4. Sapersi gestire autonomamente in un contesto di lavoro e di studio.
5. Imparare a lavorare in gruppo assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento del lavoro stesso.
6. Essere responsabile ed autonomo nello svolgimento dei compiti assegnati
7. Sapersi organizzare e dimostrare spirito d'iniziativa
8. Competenze interdisciplinari , scientifiche e umanistiche, per la valorizzazione/protezione del patrimonio ambientale, per la gestione partecipata del territorio, dello sviluppo sostenibile e del consumo consapevole.
9. Apprendere attraverso l'esperienza.
10. Saper integrare i saperi didattici con saperi operativi.
11. Conoscenza delle associazioni di volontariato e della vita associativa.
12. Conoscenza dei meccanismi propri delle associazioni di volontariato.
13. Rapportare l'esperienza di volontariato a concrete esperienze lavorative del terzo settore.
14. Saper usare le moderne forme di comunicazione multimediali per scopi di ricerca ma anche di promozione delle attività del progetto stesso.
15. Saper produrre semplici testi scritti o multimediali.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Il progetto, di durata triennale, si articola all'interno di un percorso integrato, che nel primo anno prevede :

Una **formazione propedeutica** da svolgersi a scuola coprogettata con l'associazione Legambiente di Pozzuoli Campi Flegrei onlus, finalizzata alla conoscenza del mondo del lavoro dal punto di vista storico, giuridico e dei rischi , per un totale di 28 h.

Essa si articola nei seguenti 3 moduli:

Modulo 1: La storia del lavoro (6 h) in Aula Magna.

Modulo 2: Diritto del lavoro (10 h) in Aula Magna

Modulo 3: Tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (12 h) in Aula Magna.

Un **tirocinio aziendale** di 30 h così suddivise:

1) incontro conoscitivo dell'associazione e partecipazione all'evento "La Festa dell'albero" il 25 novembre a scuola (4h);

2) primo sopralluogo alla Foresta Regionale del Monte di Cuma, uno dei siti d'intervento individuato dai tutors (6h); 20 dicembre 2016.

3) Un'attività di laboratorio finalizzata all' ideazione di nuovi itinerari per la foresta di Cuma ,a scuola in data da stabilire (5h).

4) seconda uscita presso la foresta di Cuma (6h) con "prova simulata" degli itinerari creati ; in data da stabilire.

5) intervento di recupero, pulizia e valorizzazione del sito Villa del Torchio a Quarto, , nel mese di aprile(4h) nell'ambito della campagna nazionale di Legambiente "puliamo il mondo";

6) spiaggia di Cuma per l'iniziativa "Spiagge e fondali puliti" (5h).

Nel corso della formazione propedeutica potranno essere previsti anche interventi di esperti esterni o di testimoni.

L'**attività didattica** intercalata nel progetto si svolgerà nell'arco dell'anno scolastico secondo quanto indicato nella sezione.

COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI.

Il **laboratorio per il workshop** si svolgerà a scuola, sotto la supervisione del docente tutor interno (8h).

Il **workshop** si svolgerà nella sede centrale della scuola e sarà finalizzata alla diffusione dell'attività svolta e dei materiali prodotti nella comunità scolastica e nel territorio.(6h)

Il progetto, quindi, ha la durata complessiva di: 78h.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

L'associazione Legambiente, di Pozzuoli Campi Flegrei Onlus, è stata selezionata specificamente al fine di inserire gli studenti in un contesto a loro sconosciuto, quale la Foresta di Cuma, importante per gli spunti disciplinari che offre nonché per favorire sul campo l'approfondimento dello studio della macchia mediterranea, ma anche perché coerente con gli indirizzi di studio universitario generalmente scelti dai nostri studenti. Per gli alunni disabili, in accordo con la famiglia e con l'associazione, si studieranno le soluzioni più idonee per il loro inserimento nel tirocinio relativamente ai tempi di svolgimento e alle attività.

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Nel corso dell'attività di tirocinio formativo gli studenti saranno impegnati non solo in attività di scoperta e di studio sul campo e a scuola, ma anche in attività di problem solving, di ricerca, nella

realizzazione di un diario di bordo, di filmati, foto e mappe da svolgere singolarmente o nei lavori di gruppo.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Le mansioni cui gli alunni saranno assegnati, per lo più di formazione su campo attraverso l'affiancamento degli operatori, nelle vesti di educatori ambientali, richiedono un uso diretto di strumentazioni informatiche limitato a specifici software, e a tutti i supporti elettronici che fanno da corredo alla realizzazione di un diario di bordo. Nel corso delle attività di laboratorio saranno utilizzate le strumentazioni informatiche della scuola per la produzione dei materiali per il workshop, che richiederà l'uso di specifici software, oltre che dei programmi di videoscrittura e di grafica.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio delle attività formative svolte a scuola è affidato al tutor scolastico, che si servirà di strumenti di registrazione e controllo, quali:

- Registrazione di tutti gli interventi formativi;
- Verifiche in itinere;
- Verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di classe.

Il monitoraggio delle attività svolte in tirocinio sarà condotto congiuntamente dal tutor scolastico e dal tutor aziendale, attraverso:

- Registrazione delle attività svolte dagli allievi;
- Osservazione del comportamento degli alunni;
- Report del tutor aziendale.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

La valutazione del percorso riguarderà sia il processo, sia i risultati.

La valutazione del processo sarà svolta attraverso la raccolta dei dati dell'osservazione degli atteggiamenti e dei comportamenti dello studente, dell'interesse e della partecipazione attiva dimostrati.

La valutazione dei risultati sarà condotta attraverso la lettura condivisa delle valutazioni del tutor aziendale e dei risultati delle verifiche scolastiche.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà condotto sulla base delle competenze attese al termine del percorso, della verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie e dell'accertamento delle competenze in uscita.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale attuata dai docenti del Consiglio di classe, che terranno conto anche delle valutazioni in itinere svolte dal tutor esterno.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze trasversali:

- Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto lavorativo e di studio.
- Saper integrare i saperi didattici con i saperi educativi.

Competenze tecnico-professionali:

- Acquisire un linguaggio specifico adatto alla figura professionale di "educatore ambientale".
- Monitorare il territorio ed individuare siti d'intervento ambientale
- Individuare strumenti adeguati al contesto
- Interpretare e valutare dati relativi agli interventi
- Valorizzare e proteggere i beni ambientali ed artistico-culturali
- Promuovere comportamenti atti allo sviluppo sostenibile ed al consumo consapevole
- Gestire in modo partecipativo il proprio territorio

Competenze organizzative:

- Sviluppare spirito di iniziativa
- Acquisire autonomia e capacità di imparare ad imparare
- Imparare a lavorare in gruppo sia nel ruolo di leader che in quello di partner

Competenze informatiche:

- Utilizzare software specifici per l'elaborazione e la diffusione dei dati raccolti e la documentazione del progetto.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Le competenze acquisite dagli studenti saranno registrate al termine dell'attività di ciascun anno del percorso di alternanza in una certificazione in cui saranno indicati:

- i compiti e le attività svolti dall'alunno;
- le competenze tecnico professionali ed organizzative acquisite;
- la valutazione delle competenze trasversali.

La certificazione delle competenze costituirà il principale riferimento del Consiglio di classe per la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e per l'attribuzione dei crediti ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n 429.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

La diffusione e l'informazione dei risultati saranno realizzate attraverso:

- Pubblicazione del progetto sul sito istituzionale.
- Relazioni periodiche al Collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto sullo stato di avanzamento delle attività.
- Relazione finale al collegio dei docenti e al Consiglio di Istituto.
- Comunicazione finale alle famiglie.

firme

Barbara Duranti